

*Considerazioni personali ed appunti di Maria Cristina Canova dalle lezioni e dai materiali di Elianda Cazzorla, Nicolò Menniti e Vittoria Sofia, relatori del corso “Saggio breve e articolo di giornale”, realizzato all’interno del Progetto Voltapagina nell’a.s. 2000-2001 e da brani sull’argomento trovati soprattutto nei siti www.hermescuole.na.it e www.liceomaffei.edu/scuolaescrittura.

Il testo è ancora sotto forma di appunti; ho scelto comunque di renderlo pubblico perché spero possa essere utile nell'avvicinarsi degli esami di stato.

Per comunicazioni: 049/8208879 (Canova), eMail voltapagina@istruzioneepadova.it

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Consigli per l'uso

per lo studente

LEGGI IL TESTO DEGLI ESAMI DELLO SCORSO ANNO PER SAPERE CHE COSA TI TROVERAI DI FRONTE E QUINDI ESSERE PRONTO AD AFFRONTARLO.

LEGGI BENE LE CONSEGNE PERCHÉ IL TESTO DEGLI ESAMI È LUNGHISSIMO E SE TI METTI A LEGGERE TUTTO PER BENE NON AVRAI TEMPO PER SCRIVERE: CONOSCERE GIÀ LE CONSEGNE SARA' UN RISPARMIO DI TEMPO.

ALL'ESAME DOVRAI SOLO SCORRERE VELOCEMENTE PER CAPIRE QUALI SONO GLI ARGOMENTI CHE QUEST'ANNO VENGONO PROPOSTI, PER POTER SCEGLIERE QUELLO DI CUI SAI DI PIU' O IN CUI PENSI DI CAVARTELA MEGLIO.

LEGGI VELOCEMENTE LE TRACCE DEI TEMI C E D E QUELLA DELL'ANALISI DEL TESTO.

PER IL SAGGIO E L'ARTICOLO TI CONVIENE LEGGERE SOLO GLI ARGOMENTI PERCHÉ LA TRACCIA NON C'È E LA DEVI COSTRUIRE TU DOPO LA LETTURA DEI DOCUMENTI CHE TI PORTEREBBE VIA TROPPO TEMPO SE POI DECIDI DI NON SCRIVERE L'ARTICOLO O IL SAGGIO.

DEVI AVERLE BENE IN MENTE GIÀ DA ORA IL TIPO DI PROVE CON LE LORO CONSEGNE IN MODO DA POTERTI CONCENTRARE SULLA SCELTA DEGLI ARGOMENTI.

PENSA FIN DA ORA A QUALE SONO LE TIPOLOGIE IN CUI RIESCI MEGLIO E ANCHE AGLI ARGOMENTI CHE PREFERISCI O CHE CONOSCI MEGLIO. PRENDI IN MANO IL TESTO DEGLI ESAMI DELLO SCORSO ANNO E LEGGI:

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO: STUDIA LA TRACCIA: 1RIASSUNTO- 2.123456ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO-3ABC APPROFONDIMENTI.

TIPOLOGIA B SAGGIO BREVE ED ARTICOLO DI GIORNALE NEI 4 AMBITI ARTIST-LETTERARIO,SOCIO-ECON, STORICO-POLIT, TECNICO-SCIENT VEDI LE CONSEGNE IN MODO DA NON DIMENTICARE QUELLO CHE DEVI FARE SE SCEGLI QUESTA PROVA.

TIPOLOGIA C TEMA DI ARGOMENTO STORICO

TIPOLOGIA D TEMA DI ORDINE GENERALE

Forse pensi di scegliere all'esame l'analisi de testo o uno dei due temi; ma può succedere che nessuno dei tre ti vada bene per l'argomento che propongono, mentre potrebbe piacerti uno degli argomenti del saggio e articolo.

TUTTO QUELLO CHE DEVI SAPERE SU SAGGIO BREVE E ARTICOLO DI GIORNALE

Per guadagnarti facilmente i punti di valutazione relativi ad adeguatezza (3 punti), contenuto(3 punti) e organizzazione(3 punti) di questi tipi di testi, devi conoscere bene struttura e caratteristiche: ecco messo insieme quanto è stato detto o scritto da diversi autori* SU SAGGIO-ARTICOLO e qualcosa sul TEMA in un confronto con i primi due testi. Sono indicati anche gli errori più frequenti dei ragazzi che hanno già sostenuto la prova.

Il tutto è raccolto in tre parti:

1. SAGGIO, ARTICOLO E TEMA A CONFRONTO: elementi e struttura
2. COME PROCEDERE PER SCRIVERE UN TESTO in cinque operazioni
3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE per sapere che cosa si valuterà del tuo testo

1. SAGGIO-ARTICOLO – TEMA A CONFRONTO (ELEMENTI, STRUTTURA)

COLLOCAZIONE EDITORIALE

SAGGIO BREVE E ARTICOLO DI GIORNALE

- ci possono essere più collocazioni per uno stesso testo...importante per te indicarne una giusta. Ecco un elenco di possibili collocazioni del tuo pezzo: quotidiano nazionale o regionale, settimanale, giornale scolastico...(da ricordare che rivista specialistica significa specializzata in un certo settore, non rivolta solo agli specialisti)
- in un articolo o saggio si scrive per comunicare: scrivendo devi poter immaginare a chi ti stai rivolgendo. Indicando i destinatari del tuo scritto, potrai adattare a loro il tuo testo, proprio come fai quando parli con le persone.
- *Errori frequenti: i ragazzi non hanno indicato la collocazione-destinazione oppure, se l'hanno indicata in modo chiaro ed esplicito, poi non hanno scritto un testo adatto e conforme ai destinatari.*

TEMA

- Non c'è collocazione: destinatario è l'insegnante

NOTIZIA-PRETESTO-OCCASIONE

Si inserisce solo nell'ARTICOLO DI GIORNALE

- L'articolo non esiste senza la notizia, ne ha bisogno per attualizzarsi, per legarsi ad un fatto successo che giustifichi l'esistenza dell'articolo che scrivi, anche se poi la notizia è solo un pretesto per parlare, ad esempio, di armi prendendo occasione da una sparatoria oppure per scrivere della liberalizzazione della droga partendo dalla morte di un tossicodipendente...
- *Errori frequenti i ragazzi in genere la creano troppo artificiosa, esterna, poco collegata all'articolo.* LA NOTIZIA in realtà, quando leggi il giornale, è quella che ti colpisce e che ti fa leggere l'articolo ed è ovviamente evidenziata, ripresa e ampliata nell'articolo, magari per sviluppare o sostenere la tua tesi (puoi inventare i particolari).
- Immagina di essere presente sul luogo degli eventi, anche fosse una mostra...scrivi come se tu avessi assistito agli avvenimenti con i tuoi occhi.
- I giornalisti considerano interessanti per il pubblico le notizie dotate delle seguenti caratteristiche (valori notizie): novità, vicinanza, dimensione comunicabilità, drammaticità, conflittualità, conseguenze pratiche, interesse umano, idea di progresso, prestigio sociale.
- Nel caso di un articolo in cui si illustra il punto di vista di chi scrive (editoriale o articolo di opinione) la notizia è più un pretesto, mentre negli articoli di cronaca è centrale.

SAGGIO BREVE: non c'è la notizia

TEMA: non c'è la notizia

IL DOSSIER DI DOCUMENTAZIONE

- *È l'insieme dei dati, documenti e vari materiali (fonti) che ti vengono offerti per poter scrivere il SAGGIO BREVE e l'ARTICOLO DI GIORNALE*
- è fondamentale la comprensione e l'uso critico del dossier: usa i documenti e i dati mettendoli a confronto o a contrasto, evitando il semplice mettere insieme o elencare di dati, ma collegandoli secondo un piano ordinato in modo coerente, usando rapporti quali *ne consegue che... - a condizione che...in generale...ne è un esempio...* È importante questa rielaborazione critica dei contenuti, che consiste nello scomporre le fonti e poi ricomporle secondo un filo logico
- sviluppa ed integra il dossier con le tue conoscenze e opinioni, per svolgere in modo originale la tua trattazione
- *Errori frequenti: spesso i ragazzi non hanno indicato se stavano scrivendo un saggio o un articolo*
- *Errori frequenti: l'uso insufficiente o inadeguato del dossier nella progettazione e realizzazione del proprio saggio o articolo; molti hanno quasi ignorato il dossier procedendo come nel tema tradizionale oppure hanno copiato*

qualche informazione qua e là realizzando testi non ordinati secondo un significato, ma aggiungendo i pezzi uno dopo l'altro senza un piano, oppure ne hanno ripreso un blocco senza **smontarli e poi sceglierli per farli diventare parte del loro discorso**, (difetti di pianificazione, anche nella distribuzione delle citazioni): è importante ricavare il carico informativo del dossier: leggerlo per capire se ci sono dentro delle tesi, se ce ne sono di contrastanti. i dati vanno letti e uniti in modo originale e intelligente per costruire un testo nuovo dimostrando originalità e capacità critiche nel realizzare o **un saggio** che vuole **esporre e o argomentare** su alcune idee ben sostenute ed organizzate prima secondo uno schema chiaro, oppure **un articolo** che deve **persuadere/convincere di una tesi/idea/opinione** da portare avanti attraverso dati, documenti, testimonianze e tue conoscenze a favore

- *Errori frequenti: non aver elaborato in modo personale le fonti e i materiali forniti*
- *Errori frequenti: mancanza di collegamento tra fonti e l'enciclopedia personale*

ARTICOLO DI GIORNALE

- E' sufficiente che **individui nel dossier uno o due elementi, spunti** utili per portare acqua al tuo mulino, cioè all'idea-opinione.. che stai sostenendo e di cui vuoi persuadere il lettore
- I dati devono essere manipolati, se ne deve dare una lettura univoca, in un senso, in una direzione.
- Ad esempio nella prova sulla famiglia sono stati scritti, in base agli stessi dati, articoli diversi

SAGGIO BREVE

- Usa **più documenti**, confrontali, per svolgere in modo originale la tua trattazione

TEMA

- nel tema manca il dossier di documenti consultabile durante lo svolgimento: si pensa che tu lo possa ricavare dalla tua memoria grazie a studio, letture, conoscenze, informazioni, cultura generale...

L'ENCICLOPEDIA PERSONALE

SAGGIO BREVE-ARTICOLO DI GIORNALE-TEMA

- è vastissima se consideri che puoi prendere anche tue conoscenze lontane dall'argomento, come informazioni ed esperienze in fatto di musica, filosofia, cinema, sport...la tua esperienza con le persone, gli amici, con le strutture pubbliche, negozi....tutto quello che riesci a collegare in qualche modo
- *Errori frequenti: nel saggio e nell'articolo manca il collegamento tra fonti e enciclopedia personale*

SCOPO – TIPO DI TESTO

ARTICOLO DI GIORNALE

- testo a scopo prevalentemente **persuasivo**: basta sviluppare bene un'idea allo scopo di persuadere di quanto si afferma. Può sembrare oggettivo perché porta dati e testimonianze... ma vuole convincere di quello che si sostiene o si suggerisce, scegliendo dal dossier le parti che servono allo scopo.
- Oltre che ad orientare il lettore, può avere come scopo quello di intrattenere ,informare, educare
- A volte è ripetitivo per essere più efficace, martellante

SAGGIO BREVE

- può essere sia **prevalentemente espositivo-informativo** e allora presenterà una situazione con un'esposizione sistematica e chiara e lineare che **prevalentemente argomentativo** dalla argomentazione rigorosa allo scopo di sostenere una tesi a discapito di altre, magari usando i documenti in un senso o nell'altro

TEMA

- Come il saggio: Espositivo, argomentativo, descrittivo, come vuoi

TITOLO

Nell'ARTICOLO DI GIORNALE deve essere appropriato (ad es.: bambole, palloni e computer). Ci sono titoli caldi-drammatici-emozionali o freddi-oggettivi.

Nel SAGGIO BREVE deve essere coerente con la trattazione (ad es. Bambini, bambine ed il gioco) e impostare il problema di cui il saggio propone la soluzione.

LUNGHEZZA

ARTICOLO E SAGGIO: predeterminata

TEMA: libera

STILE

ARTICOLO DI GIORNALE

stile **sciolto**:

- meno aggettivi
- parole di preferenza non lunghe
- frasi più corte
- usa più il punto che la virgola
- più coordinate che subordinate
- Maggiore libertà e scioltezza di linguaggio (più vicino al parlato)
- Scioltezza di discorso per l'immediatezza delle situazioni rappresentate
- *Errore frequente: non adattare il linguaggio al contesto comunicativo (destinazione-scopo), oppure si è usato lo stile giusto e convincente solo all'inizio e poi si è usato lo stile formale da tema*

SAGGIO BREVE

stile **medio espositivo**:

- A metà tra gli altri due
- Deve avere comunque i caratteri della leggibilità perché lo scopo è comunicare
- Più segnalatori di organizzazione testuale (connettivi)
- Discorso più elaborato e formale per questioni di una certa complessità
- Trattazione più rigorosa e sistematica
- Per un lettore informato e documentato

TEMA

stile **classico**:

- Più aggettivi
- Frasi più lunghe
- Più subordinate che coordinate
- Anche lo stile formale accomuna saggio e tema

STRUTTURA (come si compongono le varie parti)

ARTICOLO DI GIORNALE

Si usano strategie come le seguenti:

- un **attacco**, detto anche **incipit** o **lead**, che espone un fatto o un particolare e che può essere costituito da un'enunciazione, la descrizione di una situazione, una dichiarazione, un interrogativo. Si può mettere anche l'idea più importante all'inizio. **Dovrebbe essere accattivante, incuriosire e spingere a proseguire la lettura.** A volte si inizia riportando una fonte significativa per lo scopo dell'articolo;
- **l'articolo è discendente** (dagli elementi più importanti a quelli meno importanti);

- spesso c'è **un finale ad effetto** o convincente;
- la **notizia**, un tempo sempre all'inizio, ora può essere inserita anche al secondo o al massimo al terzo paragrafo. Nell'articolo c'è più attenzione (rispetto al saggio) all'**attualità** immediata, alla situazione presente. Se non sai come inventarla, aiutati con alcune delle 5 w delle notizie degli articoli di cronaca: chi (who) è il protagonista del fatto, quando (when) e dove (where) è successo, di che cosa (what) si è trattato, perché (why) è successo;
- **in tutti gli articoli si alternano 1. la voce di chi scrive e 2. le fonti** (dati, citazioni, documenti): piccoli interventi di chi scrive, che sembrano solo introdurre qualche altro dato o elementi della propria enciclopedia personale, ma intanto orientano e costruiscono l'articolo in una certa direzione, facendo passare il messaggio attraverso le citazioni, le fonti, i dati, usati-strumentalizzati per il proprio scopo persuasivo (è la propria idea-opinione portata avanti in uno sviluppo tematico);
- **la voce di chi scrive** anticipa la tesi all'inizio, poi la riprende ogni tanto e anche la ribadisce alla fine (come nella trasmissione televisiva "Il Fatto" di Enzo Biagi);
- **focus** è quel contenuto o aspetto della notizia su cui si costruisce l'impianto di tutto l'articolo, è l'interpretazione di un avvenimento;
- **un articolo, come l'editoriale o articolo di commento**, potrebbe avere la seguente **struttura argomentativa**: enunciazione tesi, argomenti a supporto, enunciazione tesi contraria, sua confutazione

TEMA

Il tema ha un'introduzione che sviluppa il titolo, poi esempi ed argomentazioni nella parte centrale ed infine delle considerazioni personali.

Ecco uno **schema standard di tema**:

1. introduzione
2. analisi del problema o della cornice storico letteraria della traccia
3. descrizione dei fatti
4. le diverse opinioni sul problema
5. il proprio punto di vista
6. conclusioni

Sistemare uno o più concetti in un foglio bianco accanto a questi 6 punti significa aver svolto il tema. Basta poi ordinarli con nessi di causalità, opposizione o complementarietà.

Questo metodo **vale anche per il saggio** e solo in parte, con modifiche, ad es. il lead al posto dell'introduzione, per l'articolo.

SAGGIO BREVE (Vedi anche il tema)

- Articolazione in paragrafi o in capoversi (a capo) coerenti per la scansione concettuale
- Articolazioni in parti anche con titoli interni, se si vuole, per la scansione concettuale
- Note
- Citazioni fonti dossier
- Segnalatori di organizzazione testuale: *Inspirandomi a questa idea...Storicamente...Quando si afferma che...E' un fatto però di cui abbiamo esperienza ogni giorno che...*

2. COME PROCEDERE

Si tratta di spremere il dossier (prova B) o il titolo e la traccia (prova C e D), sia per quello che contengono che per quello che ti fanno venire in mente leggendoli.

Scopo: trovare un percorso di lettura personale dei fatti/informazioni, mettendoli in un ordine significativo: questa lettura originale ed intelligente è il contributo personale dello studente nella prova.

Ecco cinque operazioni da compiere per arrivare a scrivere il proprio testo. Poi ciascuno procede come si trova meglio: c'è chi preferisce annotare, altri sottolineano, altri ancora memorizzano, svolgendo mentalmente le operazioni che seguono.

1. TIPOLOGIA - QUALE TESTO SCEGLI DI SCRIVERE?

Se scegli la tipologia B, devi specificare se scrivi un saggio o un articolo e poi devi indicare la COLLOCAZIONE ed il TITOLO.

Se scegli l'articolo, dovrai inserire nel testo INCIPIT e NOTIZIA.

2. LETTURA - LEGGI E ANNOTA: raccolta delle idee ovvero spremitura del dossier di dati

Leggi attentamente il dossier per **individuare**, quasi contare, e annotare con due parole (quelle che bastano per richiamarle alla memoria), **le informazioni** esplicite (1) e quelle implicite (2) che riesci a trarre leggendo i documenti del dossier; aggiungi anche **quello che ciò che leggi ti suggerisce**, le cose che si potrebbero dire a partire da quei dati, le conoscenze e le idee che ti vengono in mente e che fanno parte della **tua enciclopedia personale** (3), che è vastissima se consideri che puoi prendere anche conoscenze lontane dall'argomento: musica, filosofia, cinema, sport...la tua esperienza con le persone, gli amici, con le strutture pubbliche, negozi....**tutto quello che riesci a collegare in qualche modo.**

Per l'ARTICOLO ti bastano meno elementi.

Per il TEMA, invece che dalla lettura del dossier, devi farti suggerire le cose da scrivere dal titolo, dalla traccia e da tutto quello che ti viene in mente leggendoli, pensandoci e via via che scrivi.

3.MAPPA - COLLEGA E ACCORPA: fai una mappa di pacchetti di idee-informazioni

Per risparmiare tempo, **distribuisce le informazioni-idee in un foglio in una specie di mappa mentre le annoti con due parole di richiamo** durante la lettura: puoi segnare vicine l'una all'altra quelle che stanno bene insieme per gli argomenti che trattano (classi concettuali), aggiungere qualcosa da usare come esempio o come dato a sostegno o contrario (ma che puoi confutare o minimizzare). **I legami** tra le informazioni possono essere di somiglianza o di contrasto tra di loro (informazioni che vanno nello stesso senso o discordanti), oppure di causa-effetto, mezzo-scopo, o di ordine temporale; altre si possono usare come esemplificazioni o per generalizzazioni.

Usa il sistema che vuoi: delle frecce, schemi ad albero o a stella, tabelle, caselle...l'importante è **accorpare grosso modo in pacchetti le conoscenze collegate** (ambiti o temizzazioni).

Per facilitarti il compito, puoi costruire i pacchetti **intorno ai punti a, b, c, d, e, f della struttura standard di un testo**, riportati nella prossima tabella (al punto 6 - scrittura del testo): sistemare uno o più concetti in un foglio bianco accanto ad essi e poi scriverli collegandoli significa aver svolto il tuo compito.

4.SCALETTA - METTI IN ORDINE LOGICO LINEARE I PACCHETTI

A questo punto, avendo letto e accorpato le informazioni, ti sarai fatta una tua idea dell'argomento, avrai individuato che cosa ne pensi. Adesso devi scegliere ed **ordinare i tuoi pacchetti secondo un filo logico conduttore che sarà il tema centrale o percorso interpretativo o tesi del tuo testo** da sintetizzare in un titolo nella prova B. In pratica, devi trarre dalla tua mappa di annotazioni una scaletta del testo che vuoi scrivere, cioè mettere in linea, uno dopo l'altro, i concetti e gli argomenti da scrivere con lo scopo di comunicare ai tuoi lettori (destinazione editoriale) quell'idea centrale o percorso interpretativo (già dato nella traccia del tema-prove C e D e quindi solo da seguire) che è tutto da costruire nella prova B.

Ricorda che il saggio e il tema possono essere sia argomentativi che espositivi. Invece l'articolo è soprattutto persuasivo.

5.SCRITTURA DEL TESTO

Il tema ha un'introduzione che sviluppa il titolo, poi esempi ed argomentazioni nella parte centrale ed infine delle considerazioni personali.

Ecco uno schema standard e come può adattarsi, con piccole modifiche, anche al saggio e all'articolo:

TEMA	SAGGIO	ARTICOLO
Usando la propria enciclopedia personale e la traccia : a) introduzione b) analisi del problema o della cornice storico letteraria della traccia c) descrizione dei fatti d) le diverse opinioni sul problema e) il proprio punto di vista f) conclusioni	Usando il dossier e la propria enciclopedia personale e creando la traccia (nucleo tematico- filo conduttore): come il tema in più le note	Usando il dossier e la propria enciclopedia personale e creando la traccia (tema dominante): a) Lead-attacco b) descrizione dei fatti- notizia c) analisi del problema d) le diverse opinioni sul problema dal dossier alternate a e) il proprio punto di vista f) finale ad effetto

Come mappa potresti tener presenti questi punti perchè sistemare uno o più concetti in un foglio bianco accanto ad essi significa aver svolto il tema. Basta poi scriverli, ordinandoli e collegandoli con nessi di causalità, opposizione o complementarità.

Per l'ARTICOLO si può utilizzare una struttura più decisa:

- enunciazione tesi
- argomenti a supporto
- enunciazione tesi contraria
- sua confutazione.

Per finire, errori frequenti un po' in tutte le prove e possibilmente da evitare:

- *ingenuità, banalità, stereotipi culturali, frasi fatte*
- *carenze nell'organizzazione dei contenuti*
- *contenuti spesso poco significativi, soprattutto nelle tematiche tecnico-scientifiche o socio-ambientali.*

3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

per sapere che cosa si valuterà del tuo testo

Griglia per articolo

Indicatori	Descrittori	Punti Max 15
<i>Adeguatezza pragmatica</i>	Aderenza alla consegna (lunghezza, collocazione e titolo)	3
	Presenza e rilevanza rispetto al testo della notizia di riferimento	
	Presenza di elementi adeguati alle convenzioni del genere testuale (lead, dichiarazioni, etc.)	
<i>Caratteristiche del contenuto</i>	Presenza di un tema dominante e chiaramente definito	4
	Pertinenza delle fonti utilizzate rispetto al tema	
	Significatività degli elementi di conoscenza personale utilizzati in aggiunta alle fonti	
<i>Organizzazione del testo</i>	Struttura complessiva coerente	4
	Efficacia persuasiva	
	Capacità di legare e uniformare materiali diversi	
<i>Correttezza ortografica e morfosintattica</i>	Correttezza ortografica	3
	Correttezza morfosintattica	
	Punteggiatura	
<i>Lessico e stile</i>	Proprietà del lessico	1
	Individuazione e tenuta di un registro adeguato	

Rielaborazione della scheda IRRSAE PIEMONTE 2000

Griglia per saggio

Indicatori	Descrittori	Punti Max 15
<i>Adeguatezza pragmatica</i>	Aderenza alla consegna (lunghezza, collocazione e titolo)	3
	Presenza di elementi adeguati alle convenzioni del genere testuale (note, paragrafazione, introduzione, citazioni, etc.)	
<i>Caratteristiche del contenuto</i>	Presenza di un nucleo tematico che instaura nuove e/o originali relazioni logiche tra i dati del dossier	4
	Corretta comprensione e utilizzazione del dossier in rapporto al nucleo scelto	
	Significatività degli elementi di conoscenza personale utilizzati in aggiunta alle fonti	
<i>Organizzazione del testo</i>	Articolazione chiara e ordinata del testo	4
	Equilibrio tra le parti	
	Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni)	
	Continuità tra frasi paragrafi e sezioni	
<i>Correttezza ortografica e morfosintattica</i>	Correttezza ortografica	3
	Correttezza morfosintattica	
	Punteggiatura	
<i>Lessico e stile</i>	Proprietà del lessico	1
	Efficacia complessiva del testo e adeguatezza del registro	

Rielaborazione della scheda IRRSAE PIEMONTE 2000

IRRSAE Piemonte

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME 2000

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI Max. 15		
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aderenza alla consegna ➤ Pertinenza all'argomento proposto ➤ Efficacia complessiva del testo <p>Tipologia A e B: Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.)</p>	1	2	3
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti: <p>Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto. Tipologia B : comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione. Tipologia C e D : coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per tutte le tipologie: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni. 	1	2	3
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Articolazione chiara e ordinata del testo ➤ Equilibrio fra le parti ➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) ➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. 	1	2	3
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Proprietà e ricchezza lessicale ➤ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc. 	1	2	3
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Correttezza ortografica ➤ Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali ecc.) ➤ Correttezza morfosintattica ➤ Punteggiatura 	1	2	3
		Tot.		